

Albo di gloria Acquese e dell'ex Circondario

IN MEMORIA DEL

T. Col. Giuseppe De Marco

Oltre a numerose lettere di devota ammirazione verso l'eroico Caduto, e delle quali abbiamo dato nel numero scorso, un «spunto» ci piace riferire ancora questa del generale Alberto d'Aponte, pervenuta in questi ultimi giorni, alla desolata Vedova sig.ra De-Marco Stoppino:

Posta Militare 12 A
13 giugno 1941 XIX

Gentil Signora,

Ho ricevuto la vostra lettera del 22 maggio, e mi affretto a rispondere perché profondamente sento il dovere di esaudire un più che giusto desiderio di chi tanto ha dato alla Patria.

Il vostro eroico merito, che sempre ho presente nella mente e nel cuore, che annoveravo fra i miei migliori amici per le sue alte virtù di soldato e di uomo, si è battuto da leone, ha affrontato il forte nemico con esemplare ardimento alla testa del suo battaglione che tanto amava, ha scritto col suo sangue la prima pagina di quella eroica epopea, che ha nome: Monastero - quota 731 - e che per volere del DUCE sarà Sacro Nazionale.

Per ferito piuttosto gravemente ad entrambe le gambe, mentre alla testa di due sue compagnie andava animosamente e fieramente al contrattacco, venne barellato fino al più vicino posto di medicazione. Durante il tempo l'ho visto sereno, calmo, inconscio della gravità della sua ferita, che sorrideva ed accarezzava i suoi amati soldati, che accorrevano per salutarlo e testimoniargli il loro dolore, il loro affetto, il loro augurio di pronta guarigione, il loro vivo desiderio di vederlo presto tornare tra di loro. Vederlo stretto in mano in segno di affetto, di ammirazione, di augurio; mi ha sorriso senza avere più la forza di parlare! In quel sorriso ho intravisto quanto voleva dirmi e che compendioso nelle tre sacre parole: «Dio, Patria, Famiglia»!! Caro e grande amico De Marco!

Dal posto di medicazione, ricevute le cure più urgenti, venne trasportato, sempre su barella portata da quattro suoi fanti, alla Sezione Sanità, dove è giunto già privo di sensi. Prodigategli le cure del caso, a mezzo di autoambulanza venne ricoverato nell'Ospedale da campo N. 495, dove serenamente ha reso la sua bella ed eroica anima a Dio.

Gentil Signora, questa lettera farà nuovamente sanguinare la vostra dolorosa ferita, che ancora non ha potuto ricevere il balsamo del tempo: ne sono desolato, ma con voi innalzo un pensiero devoto a Chi è stato di luminoso esempio nel supremo sacrificio per un sacro ideale. Vi sia di conforto l'ignora la grandezza della figura dell'Eroe; l'affetto, la venerazione con cui io, gli ufficiali, e tutta la truppa della Divisione ricordiamo il valoroso Compagno caduto sul campo dell'onore e della gloria; il fatto che a Lui sarà dedicato un posto d'onore nel più bel Sacrario del Reggimento: il cuore del fante...

IN MEMORIA DEL

Magg. Romano Giuseppe

Il Maggiore Romano Giuseppe apparteneva al nostro Reggimento di Artiglieria.

Il 9 aprile, mentre le nostre truppe entravano in Derna, trovava morte gloriosa in combattimento. Il glorioso Caduto era nato a Morone sul Sannio e coniugato con Rosa Rivelli, che conobbe a Ferrara, durante il periodo in cui prestò servizio da Ufficiale presso il 14.º Artiglieria.

Il Maggiore Romano fu valoroso combattente della grande guerra e partecipò alle operazioni in terra di Spagna, dove fu opera diretta dipendenza del Generale Gambarà. Per le sue do-

ti militari, per la serena fierezza e lo sprezzo del pericolo che ebbe a dimostrare in ogni occasione, si meritò una Croce di guerra sul campo.

La sua vita fu totalmente dedicata all'amor di patria, per cui sopportò, con sorridente serenità, ogni più duro sacrificio. In una recente lettera alla moglie, che tanto adorava, diceva tra l'altro: «Cara, proseguo a gonfie vele. Salute sempre ottima, morale altissimo. Bacioni ed abbracci cari. Beppe». La morte gloriosa del Maggiore Romano, che per molti anni fu nella nostra Acqui, ci ha molto e vivamente commossi, perché alla grande figura di ardente patriota, univa grande bontà d'animo e di cuore.

La sua nobile vita di italiano e di fervente fascista lo ha innalzato nella schiera degli Eroi. Alla desolata, ma orgogliosa Vedova, vadano le sincere espressioni di cordoglio di molti acquesi.

Con tutti i Gagliardetti alti nel sole, salutiamo romanamente i Caduti, i feriti, i dispersi e c'inchiniamo riverenti alla loro memoria e al loro ricordo.

«O Soldati d'Italia, la luce che irradia dal vostro sangue, e dalle vostre gloriose ferite, illumina ogni cuore italiano. Ognuno di voi, stilla di sangue versato per la Patria si cambi in gemma preziosa, per adornare il sero».

CADUTI.

Alp. Adoti Tommaso, cl. 1911 di Pareto; Bers. Borreani Giuseppe cl. 1916 di Pareto; Grant. Benazzo Vittorio cl. 1914 di Montechiaro d'Acqui; Alp. Cartosio Vincenzo, cl. 1915 di Morbello; Capor. Camera Giovanni, cl. 1910 di Montaldo B.; Ten. Col. De Marco Giuseppe cl. 1891 di Acqui; Alp. Dapino Pietro cl. 1920 di Melazzo C. N. Forno Domenico cl. 1914 di Molare; Sold. Gallo Dante cl. 1917 da Biastagno; V. Capo Squadra Gallo Ernesto cl. 1918 di Bandita di Cassinelle; Soldato Gilardi Riccardo cl. 1915 di Ponzone; Cap. Giaccherio Leandro cl. 1918 di Acqui; Alp. Grillo Carlo cl. 1918 di Carpeneto d'Acqui; Carab. Ivaldi Andrea cl. 1912 di Visone d'Acqui; Sold. Lazzarino Cesare cl. 1901 di Ponti; Sol. Levo Bartolomeo cl. 1910 di Ponti; Bers. Malfatto Secondo cl. 1915 di Castelletto Molina; Bers. Peloso Giuseppe cl. 1920 di Orsara B.; Sol. Parodi Guido cl. 1912 di Prasco; Fante Prato Angelo cl. 1920 di Carpeneto d'Acqui; Alp. Rizzo Arnaldo cl. 1915 di Cremonino; Fante Scati Giuseppe cl. 1911 di Acqui; Fante Talbò Carlo cl. 1912 di Acqui; Cap. Trinchero Guido cl. 1915 di Acqui; Sol. Masciarino Giovanni cl. 1919 di Montechiaro d'Acqui.

I FERITI.

Bers. Aristotele Armando res. a Fonzone; Cap. magg. Assandri Luigi cl. 1916 res. Acqui; Alp. Recagno Mario cl. 1910 res. Moirano d'Acqui; Alp. Brano Paolo cl. 1919 res. a Bistagno; Cap. magg. Bruzzone Napoleone cl. 1915 res. a Strevi; Ten. Capp. Boido Don Bartolomeo cl. 1912 res. Alice B. Colle; Art. Alp. Bisio Pietro cl. 1918 res. a Trisobbio; Bers. Borreani Giuseppe cl. 1916 res. a Spigno Monf.; Fante Bottero Battista cl. 1917 res. a Bandita di Cassinelle; Bers. Ghiazza Antonio cl. 1916 res. a Bistagno; Serriore Conti Gaspare cl. 1899 res. a Castelnuovo B.; Alp. Fogliano Giuseppe cl. 1920 res. a Terzo d'Acqui; Sol. Ferrari Angelo cl. 1912 res. a Acqui; Art. Fabbri Renato cl. 1920 res. a Acqui; Capor. Gaggiani Giovanni cl. 1915 to cl. 1919 res. a Ponti; Cap. magg. Levo Mario cl. 1915 res. a Acqui; Bers. Laiolo Arturo cl. 1915 res. Ponti; Fante Marchelli Giovanni cl. 1917 res. a Trisobbio; Art. Mirano Luigi cl. 1915 res. a Carpeneto d'Acqui; Alp. Molino Pasquale cl. 1914 res. a Ponzone d'Acqui; Fante Olivieri Sebastiano cl. 1915; res. a Melazzo; Alp. Pe-

sce Venanzio cl. 1915 res. a Pareto; Bers. Ponte Andrea cl. 1915 res. a Melazzo; Bers. Pesce Giovanni cl. 1915 res. a Montechiaro D.; Alp. Priarone Giacomo cl. 1915 res. a Cremonino; Alp. Rapetti Pietro cl. 1916 res. a Strevi; Fante Robbiano Nicola cl. 1912 res. a Acqui; Alp. Sciuotto Domenico cl. 1915 res. a Carpeneto d'Acqui; Capor. Vacca Angelo cl. 1914 res. a Trisobbio; Fante Vignolo Michele cl. 1912 res. a Spigno Monf.

I DISPERSI.

Fante Bers. Arfinetti Francesco cl. 1915 res. a Visone d'Acqui; Alp. Carrara Pietro cl. 1917 res. a Melazzo; Bers. Cannobio Nicola cl. 1915 res. a Cassinelle; Bers. Cresta Giovanni cl. 1920 res. a Cassine; 2.º Capo s. d. t. Chiaro Angelo cl. 1915 res. a Alice B. Colle; Fante De Lorenzi Ermanno cl. 1911 res. a Spigno Monf.; Cap. Folco Pietro cl. 1905 res. a Cassine; Cap. magg. Galuani Bernardo cl. 1918 res. a Morbello; Fante Giacobbe Emilio cl. 1912 res. a Acqui; Fante Guglieri Giovanni cl. 1911 res. a Grognardo; S. Ten. Garbarino Celso cl. 1912 res. a Pareto di Acqui; Sol. Innocenti Pietro res. ad Acqui; Fante Lottero Germano cl. 1911 res. a Melazzo; Sol. Martino Giovanni cl. 1915 res. a Morbello; 2.º Nocch. Novarino res. a Terzo d'Acqui; Fante Servetti Guido cl. 1912 res. ad Acqui; Carab. Sciuotto Pierino cl. 1911 res. ad Acqui; Sol. Marò Tobia Mario res. ad Acqui; Alp. Tardito Antonio cl. 1915 res. ad Acqui; Serg. Viotti Giuseppe cl. 1921; res. ad Acqui; Fante Zubatto cl. 1912 res. a Ponzone.

La CHIESA PARROCCHIALE antica e moderna di S. Francesco

Continuaz. del numero prec.

In detta maestosa Chiesa, adorna di pregevoli quadri antichi; degni di minuziosa attenzione, primeggiano in Presbiterio il «Transito di Maria Vergine» come il migliore della Chiesa, e la «Cena Domini», eseguiti ad olio; nel Coro, «La Madonna in fra San Francesco e Confratelli» che si attribuisce al Moncalvo. Dopo il Battistero hanno la «Ennacolata» attornata da figure simboliche, eseguito dalla Figlia dello stesso Caccia Moncalvo.

Entrando dalla porta centrale, hanno a sinistra «La visione Celeste di Santa Elisabetta Regina d'Ungheria» quadro preziosissimo del cinquecento, ed a destra San Tomaso.

Tutte tele di non comune valore quali furono salvate dalle ingordie Napoleoniche, come più volte si compiacceva narrarci il prelodato buon Padre Panara.

In Sacrestia poi sonvi ancora altri dipinti pure degni di speciale visita ed il bel quadro dedicato al Beato Padre Michele di Acqui e di cui al n. 21 di questo Giornale, in questi ultimi giorni io si potè ammirare a Genova nella Chiesa del Carmine.

Nella sudescritta Chiesa di San Francesco, da alcuni anni venne incorporato l'Oratorio di S. Giuseppe, che fu eretto dal Vescovo Carlo Antonio Gonzani il quale, il 9 aprile 1680, fece costruire sul sito provvisorio Altare e dopo averne celebrato la Messa al Campo, e benedisse la «pietra fondamentale».

Il Sacro Edificio sorse sopra area pure di spettanza dei succitati Padri Francescani, i quali ne diedero l'assenso, riservandosi però il diritto d'essere cappellani.

La Chiesa eretta, era lavorata con belli stucchi a sfondo celeste, a spese dei Conti Gio. Batta e Matteo Lupi come leggevasi in apposita iscrizione e vi si ammiravano, ed ora in San Francesco, i quattro grandiosi quadri compendianti la Vita di S. Giuseppe dovuti al milanese prof. Riccio, e così «Le Nozze», «Il Sogno» La fuga in Egitto, e la «Morte di San Giuseppe» E di più la relativa statua in quella della «Purità di Maria Santissima».

(continua)

G. Monaco

Il cambio della guardia all'Un. Lav. Commercio

Alla presenza dei dirigenti sindacali e degli addetti all'Organizzazione ha avuto luogo, lo scambio delle consegne dell'Unione Provinciale Fascista Lavoratori Commercio di Alessandria fra il Fascista Mario Ronconi, trasferito a Forlì in qualità di Segretario di quell'Unione Prov. e di Regegnate dell'Unione Prov. di Pesaro, ed il fascista Roberto Fiore Segretario dell'Unione di Asti - che le ha assunte in qualità di Cemer.

Il Cemerata Ronconi ha riassunto brevemente l'attività svolta mettendo in particolare evidenza le realizzazioni conseguite siano dovute, soprattutto, all'appoggio incondizionato che, in ogni momento, l'azione dell'Organizzazione ha avuto da parte del Prefetto e del Segretario Federale ai quali esprime, ancora una volta, la sua gratitudine.

Dopo aver presentato il Cemerata Fiore, termina inviando un caloroso saluto a tutti i lavoratori della provincia e particolarmente a coloro che sono lontani dal loro posto di lavoro per servire la Patria in Armi.

Dopo brevi parole di saluto e di ringraziamento del nuovo Reggente, il Cemerata Capra, a nome di tutti i dirigenti sindacali esprime al Cemerata Ronconi la gratitudine di tutti i lavoratori del commercio Alessandria per l'opera svolta e gli formula i più affettuosi auguri.

Porge quindi un cordiale saluto al Cemerata Fiore assicurandolo della continuità della loro collaborazione.

Federazione Nazionale Fasoisti Artigiani Segreteria Prov. di Alessandria Approvvigionamento carbone.

Tutte le aziende artigiane, che non hanno potuto ritirare integralmente il quantitativo di carbone fossile assegnato per il trimestre in corso, potranno richiedere alla Segreteria Provinciale dell'Artigianato la sostituzione dei buoni rimasti inutilizzati con altrettanti buoni per il prelievo di un eguale quantitativo di carbone coche.

Versamenti alla Cassa Malattie per gli addetti al Commercio.

La Segreteria dell'Artigianato comunica che la Direzione Compartimentale della Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al Commercio, invita le aziende partecipanti ad astenersi dall'inviare assegni bancari o vaglia postali a copertura delle rate di contributo richieste e conferma che l'unico modo di pagamento consentito e valido, è quello effettuato a mezzo del conto corrente postale.

A tal uopo, le aziende contribuenti si avvarranno dei bollettini di versamento postale, appositamente compilati dagli Uffici della Cassa, che normalmente vengono inviati insieme alle richieste periodiche del contributo.

Ogni altro modo di pagamento è ritenuto non valido e, pertanto, resta a tutto rischio e pericolo del datore di lavoro.

Avviamento Profess. Parificato Istituto S. Spirito - Acqui

Alunno Promosse al 2.º Corso.

Ariolfo Lucia; Damilano Maria Carla; Frolo Lucietta; Laiolo Franca; Massa Giacomina; Monevi Rina; Parodi Angela; Prarizzi Vilma; Repetto Caterina; Ricci Graziella; Solia Silvia.

Promosse al 3.º Corso

Badano Vilma; Garrone Iolanda; Giuliano Maria Rosa; Mignone Giuseppe; Molinari Luigina; Mongiardini Luciana; Pesce Rina; Rapetti Annunziata.

Licenziate:

Barberis Maria Teresa; Bordone Clelia; Dzuligi Ines; Chiarla Giuseppe; De Duigi Idea Gianna; De Nicolav Ivana; Favre Camilla Elsa; Giacobbe Rosanna; Ivaldi Anna Maria; Ivaldi Dolfinna; Leoncino Teresa; Prato Rita; Viasco Maria Teresa.

Associazione Naz. Combattenti SEZIONE DI ACQUI

La Federazione Provinciale ha concesso il benestare del nuovo Direttore della Sezione di Acqui nelle persone dei camerati:

Pres. Ispett. Zona Sirio cav. Oreste Vigorelli Giuseppe, Brovia Paolo, Baldizzone Arturo, Orsi Giuseppe.

La Sezione è in possesso di norme per ottenere la riabilitazione di condanne civili e militari. Per chiarimenti rivolgersi al Segretario.

Ritirare le tessere 1941.

Il Presidente - Sirio

Norme sul razionamento

La Sezione provinciale dell'Alimentazione, con circolare del 9 corrente, a modifica di quanto è stato precedentemente disposto, ha comunicato che il valore del terzo buono di prelevamento per i grassi solidi (carta 12 numeri n. 4) è stato elevato da gr. 66 a 110 di burro.

Il quarto buono di prelevamento deve essere tenuto libero per una eventuale distribuzione di lardo, in merito alla quale la Sezione si è riservata di fare tempestive comunicazioni.

RICORDI DI ACQUI
RIPARAZIONI PENNE STILOGRAFICHE
Libreria - La Scolastica - già Bussi e C.
Via Vitt. Em. 25 - ACQUI
INGROSSO e DETTAGLIO per Libri - Carta - Cancellaria
Cartoline in genere - Penne stilografiche comuni e di marca da L. 4 in più - d'oro da L. 45 in più. Vasto assortimento Articoli Religiosi e per regalo - Profumerie - Portaritratti - Valige - Borsette e Giocattoli.

A. CORNAGLIA & FIGLI
INGROSSO ACQUI DETTAGLIO
CORSO DANTE, 7
NOVITÀ
PRIMAVERILI
ESTATE
BORSETTE PER SIGNORA - VALIGERIA - GIOCATTOLI
Ricca
assortimento
CAMICIE
CRAVATTE
GUANTI
ULTIME CREAZIONI IN
CARROZZINE E SEGGIOLINI PER BAMBINI
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

ANNUNZI SANITARI

Prof. Dott. Emanuele Dellino

Chirurgo Primario e Direttore
dell'Ospedale Civile di Acqui
Consultazioni nello studio in
VIA XXVIII OTTOBRE N. (Casa Accusani)
Visite gratuite per i poveri presso l'Ospedale
Civile. Ogni martedì e venerdì dalle 9-11
TELEFONO 51

Malattie degli occhi Dott. F. Durando

SPECIALISTA
Oculista dell'Istituto Naz. Fascista Infort
Fiduciario della Cassa Mutua
Infortunati Agricoli

Casa di cura in Alessandria

Via Nuova Legnola 5, - Telefono 15-28
Angelo Via U. Rattazzi
ACQUI - Vicolo della Schiavia, n. 1
Tutti i Martedì e Venerdì

Dott. Batorri Giuseppe

SPECIALISTA
OSTETRICAL - GINECOLOGO
ACQUI - Vicolo Schiavia (Casa Barone
Ing. Accusani).
MARTEDÌ - Sino alle ore 16.
ALESSANDRIA - Via Trotti, n. 38
Telefono 17-55.

Malattie di Stomaco

Dott. GIUSEPPE NAGAR
(ex interno della Clinica Medica di Roma)
TORINO Via P. Micca 4 Tel. 46-913 Ore 15-18
Nuovo trattamento medico
per la cura e guarigione
l'Ulcerato gastrico - Duodenale
e qualsiasi altra malattia di stomaco
in Alessandria Tutti i giovedì dalle 9
alle 12 in Via Trotti, n. 38
1.º n. 122-1.º n. 2.º n. 580 Afen3-12-39-XVII

FARMACIA DI TURNO

Domenica 15 Giugno XIX.
ZACCONE
CORSO BAGNI

MAGAZZINI BIELLESI

ACQUI - Corso Cavour, 2 - ACQUI
(Palazzo Giacobbe Marco - Olli)

Grandioso deposito Stoffe Uomo

Produzione della famosa
INDUSTRIA LANIERA di BIELLA
PREZZI DI FABBRICA
Ricco assortimento SOPRABITI
confezionati per Uomo.



OFFICINA GAS - ACQUI

CARBONI - Coke
Antracite
Macchina - Legna
Carbone di Legna